

FUSTAI

FUSTAI

**C
E
D
U
O**

ALTITUDINE m. s.l.m. Prevalente Minima Massima 1329 1160 1537			RIPRESA	FUSTAIA accessibilità codice trattamento		I 103-102-121-122	INTERVENTI	INTERVENTI COLTURALI				
ESPOSIZIONE PREVALENTE NO				Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)		428.18		Taglio a buche o a strisce della pecceta verso Baita Gianon				
PENDENZA MEDIA % 52				Superficie forestale presa selvicolturale (ha)		5.00		Taglio a scelta per favorire la mescolanza di specie				
INQUADRAMENTO GENERALE Particella di medio versante, che si estende a monte di località "Paiosa" fino a "Baita Gianon". Proprietà frammentata in tre pendici, la cui principale a ridosso della strada. Versante con profilo regolare e pendenze modeste, solcato da diverse vallecole a flusso intermittente. Nella sezione di monte capatazioni idriche.				Volume lordo ripresa (mc)		750						
				Volume netto presunto ripresa (mc)		580						
				Tasso di utilizzazione particella (%)		19.90						
				Anno intervento / urgenza		I						
				MASSA INTERCALARE accessibilità codice intervento				Codice Urgenza Accessibilità Unità di misura Quantità				
				Volume cormometrico lordo (mc)				103-102 I I mc 600				
				Anno intervento / urgenza				121-122 I I mc 150				
			CEDUO accessibilità codice trattamento									
			Volume dendrometrico (mc)									
			Ripresa (qli)									
			Anno intervento / urgenza									
DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO Complessivamente trattasi di soprassuoli di origine secondaria, originati a seguito dell'abbandono dei maggenghi e dei pascoli lungo il mezzo versante. Frequenti le tracce legate al passato uso (ruderi di edifici, spietramenti, radure ecc.). La matrice principale è ad abete rosso (Pecceta secondaria), con strutture irregolari ed eterogenee, con partecipazione di altre specie quali betulla, larice e pioppo, indicatori del precedente soprassuolo pioniero ormai in forte successione con le conifere. L'abete bianco, potenzialmente presente, risulta scarsamente rappresentato ed esclusivamente nelle fasi giovanili a causa di suoli non ancora sviluppati. La rinnovazione non manca, sia per singoli individui che per gruppi più estesi e colmi, talvolta aduggiati a causa della copertura esercitata dai soggetti dominanti. Numerose infatti le riserve del vecchio soprassuolo/i primi abeti affermati, ormai in fase matura e con portamenti da scarsi a mediocri. Nei lembi più giovani, popolamenti edificati e di buon portamento, con forti accrescimenti. Nel lembo superiore soprassuoli più strutturati ed in fase di fustaia adulta, locale ingresso del bostrico e localizzati schianti. A ridosso dell'impluvio, captazioni idriche con forte invasione di vegetazione all'interno dell'area di rispetto e recinzioni in pessimo stato.			INTERVENTI COLTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE Mantenimento delle radure e dei prati lungo la strada, manutenzione rete sentieristica, attività volte a favorire l'affermazione dell'abete bianco; acquisizione dei terreni per accorpate le porzioni particellari (circa 10 ettari); interventi volti a perseguire strutture più articolate, tramite il prelievo del soprassuolo maturo e adulto e liberando i nuclei di rinnovazione affermata; mantenere aliquota di specie differenti e minoritarie.					INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				
								Codice Urgenza Accessibilità Unità di misura Quantità				
								ALTRI INTERVENTI				
								Codice Urgenza Accessibilità Unità di misura Quantità				
			ATTIVITA'DA EVITARE Tagli di estesa superficie ed eccessivamente pesanti che possono alterare e bloccare la successione naturale verso formazioni di latifoglie, rimboschimenti con abete rosso.									
												